



Prot. 4375/2013/U SSM

**ai formatori decentrati
SEDI**

OGGETTO: selezione dei partecipanti ai corsi di formazione centrale aperti ai magistrati onorari per l'anno 2014.

Come previsto dal programma di formazione per l'anno 2014, previsto dalla Scuola superiore della Magistratura (consultabile sul sito web www.scuolamagistratura.it), ben trentuno corsi previsti presso la sede della Scuola sita nella villa Castel Pulci di Scandicci (nove di area comune, nove per l' area civile e tredici per quella penale) sono aperti alla partecipazione di magistrati onorari, per un totale complessivo di 175 magistrati onorari (rispettivamente: 69 giudici di pace, 55 giudici onorari di tribunale, 16 vice procuratori onorari, 25 giudici onorari minorili e 5 esperti del Tribunale di sorveglianza).

Alla predetta offerta formativa si affianca la previsione da parte della Scuola superiore anche di sette iniziative di formazione, di cui una a Bologna (tre in materia penale, tre in quella civile ed una settima in tema di competenza del giudice di pace in tema di migranti) esclusivamente destinate ai magistrati onorari, per un totale complessivo di 574 ammissioni (293 giudici di pace, 161 giudici onorari di tribunale e 120 vice procuratori onorari).

Il totale complessivo quindi dei posti riservati nella programmazione formativa della Scuola per il 2014 ai magistrati onorari è di ben 749 (superiore ai 626 previsti nel 2013): si tratta di un'offerta formativa centrale inedita nella sua ampiezza, che vuole costituire un segno di tangibile riconoscimento del contributo offerto dai magistrati onorari all'esercizio della giurisdizione e della loro progressiva importanza acquisita.

La selezione dei magistrati onorari interessati alla partecipazione ai corsi è rimessa, come da prassi, alle Commissioni distrettuali per la formazione della magistratura onoraria ancora in carica che, in sinergia con i referenti per la formazione decentrata (in vista della prevista unificazione delle competenze in uniche strutture distrettuali per la formazione, programmata per il 2014) provvederanno in via autonoma, tenendo conto del riparto territoriale delle disponibilità indicato in seguito, ad apposito interpellato.

Per la selezione dei partecipanti ai corsi si terrà prioritariamente in considerazione la destinazione alle funzioni (civili o penali) oggetto dell'iniziativa di formazione, e quindi il criterio dell'assenza di precedenti ammissioni a corsi centrali di formazione provvedendo, successivamente, ad un sorteggio tra le domande pervenute.

Non è prevista la partecipazione dello stesso magistrato onorario ad un numero di corsi superiore a due.

Con la presente comunicazione si richiede la selezione dei magistrati onorari relativamente ai corsi (e per le funzioni) qui di seguito indicati in ordine cronologico, destinati unicamente alla partecipazione dei magistrati onorari (indicati con il numero di codice preceduto dalla lettera O, e con la lettera T per l'unico corso territoriale organizzato a Bologna) ovvero in quota residuale rispetto a quella di giudici professionali (indicati con il numero di codice preceduto dalla lettera P):

P14008 - MEDIA E PROCESSO PENALE (dal 5 al 7 febbraio): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14009 - PRATICA DEL DIRITTO DELL'ASILO E DELL'IMMIGRAZIONE (dal 11 al 14 febbraio): 5 giudici di pace

P14010 - NEUROSCIENZE E PROCESSO PENALE (dal 17 al 19 febbraio) 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14012 - LA RIFORMA DEL CONDOMINIO (dal 24 al 26 febbraio): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14015 - SPAZIO GIURIDICO EUROPEO E GIUSTIZIA PENALE (dal 5 al 7 marzo): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

O14001 - IL PROCESSO CIVILE DEL GIUDICE DI PACE (dal 12 al 14 marzo): 91 giudici di pace addetti al settore civile

O14002 - MAGISTRATURA ONORARIA E PROCESSO PENALE (dal 19 al 21 marzo): 52 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale e 52 vice procuratori onorari

P14020 - PRATICA DEL PROCESSO CIVILE (dal 26 al 28 marzo): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14022 - IL GIUDICE CIVILE DI FRONTE ALLA MEDIAZIONE (dal 7 al 9 aprile): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14024 - GIUSTIZIA E COMUNICAZIONE (dal 14 al 16 aprile): 5 coordinatori dei giudici di pace)

P14026 - TUTELA DEL DIRITTO ALLA REPUTAZIONE E LIBERTÀ DI STAMPA (dal 28 al 30 aprile): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14027 - LA PSICOLOGIA DEL GIUDICARE (dal 5 al 7 maggio): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14031 - L'ERRORE GIUDIZIARIO (dal 14 al 16 maggio): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14032 - LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO: ISTRUZIONI PER L'USO (dal 19 al 21 maggio): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14034 - IL DIRITTO PENALE DEL WEB (dal 25 al 28 maggio): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14037 - LA DIALETTICA DIBATTIMENTALE: CONFRONTO A PIÙ VOCI (dal 9 al 11 giugno): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

O14003 – MAGISTRATURA ONORARIA E PROCESSO CIVILE (dal 11 al 13 giugno): 91 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14040 - QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA GIURISDIZIONE (dal 23 al 25 giugno): 3 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale

P14041 - LA VENDITA MOBILIARE TRA DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (dal 25 al 26 giugno): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14047 - IL RINVIO PREGIUDIZIALE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA: PROFILI PROCESSUALI (dal 14 al 15 luglio): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14048 - IL SISTEMA CARCERARIO E LE SUE ALTERNATIVE (dal 16 al 18 luglio): 5 esperti del tribunale di sorveglianza

P14049 - LA RESPONSABILITÀ SANITARIA (dal 17 al 19 settembre): 2 giudici di pace, 2 giudici onorari di tribunale, 1 vice procuratore onorario

P14050 - PSICOLOGIA DEL GIUDIZIO E DEL GIUDICE PENALE (dal 22 al 24 settembre): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14051 - CHE C'È DI NUOVO IN TEMA DI PROVE CIVILI? (dal 24 al 26 settembre): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14053 - DOLO EVENTUALE E COLPA COSCIENTE (dal 1 al 3 ottobre): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14059 - GIUDICE E GIUDIZIO PENALE A 25 ANNI DAL NUOVO CODICE DI RITO (dal 22 al 24 ottobre): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

P14060 - TEORIA E TECNICA DELL'ESAME E DEL CONTROESAME (dal 27 al 29 ottobre): 2 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale, 1 vice procuratore onorario

O14004 – IL PROCEDIMENTO PENALE DEL GIUDICE DI PACE (dal 29 al 31 ottobre): 52 giudici di pace addetti al settore penale e 52 vice procuratori onorari

T14013 – UNO CONTRO TUTTI: IL PROCESSO PENALE ORDINARIO DI PRIMO GRADO DAVANTI AL GIUDICE MONOCRATICO (BOLOGNA: 14 novembre) : 20 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale e 20 vice procuratori onorari

P14073 - LA CAUSALITÀ NEL DANNO CIVILE (dal 1 al 3 dicembre): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

P14074 - PRATICA DEL PROCESSO ESECUTIVO (dal 3 al 5 dicembre): 5 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile

O14005 – LE COMPETENZE DEL GIUDICE DI PACE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (dal 10 al 12 dicembre): 52 giudici di pace, di cui 26 componenti le strutture di formazione distrettuale, e 26 addetti alla materia dell’immigrazione

P14077 - LA GESTIONE DEL RUOLO PENALE NELLE PRASSI APPLICATIVE (dal 15 al 17 dicembre): 3 giudici di pace e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale

O14006 – LA FUNZIONE CONCILIATIVA DEL GIUDICE DI PACE (DAL 15 AL 17 DICEMBRE): 52 giudici di pace addetti al settore civile e 52 giudici di pace addetti al settore penale

P14078 - I FIGLI DELLE COPPIE IN CRISI (dal 17 al 19 dicembre): 5 esperti del tribunale per i minorenni

Si riporta di seguito l’elenco dei corsi per cui è prevista la partecipazione di magistrati onorari, corredato da una breve sintesi illustrativa e con l’indicazione dei relativi distretti di appartenenza dei magistrati onorari selezionandi, con la specificazione che per “**addetti al settore civile/penale**” si intendono i magistrati onorari che svolgano esclusivamente o prevalentemente le funzioni indicate:

P14008 - MEDIA E PROCESSO PENALE (dal 5 al 7 febbraio)

Il processo penale accusatorio richiede forme di pubblicità interna ed esterna. Mentre la prima è funzionale al diritto di difesa dell’imputato, la seconda è atta ad assicurare un controllo dell’opinione pubblica sull’operato degli organi deputati a ius dicere, valore questo certamente da tutelare in una società democratica. Quando però la giustizia “rappresentata” fa venir meno, nei consociati, la fiducia nella giustizia “amministrata”, è a rischio la stessa tenuta sociale del paese; infatti, ogni collettività organizzata ha bisogno di credere nella propria giustizia.

Il fenomeno dei rapporti tra processo penale e media si declina in due diversi modi. Da un lato il controllo dei mezzi d’informazione sull’andamento dei processi dotati di maggiore appeal – in virtù della gravità del fatto commesso o della notorietà del soggetto coinvolto –, dall’altro, la vera e propria celebrazione di “processi mediatici” paralleli a quelli reali, ma privi degli strumenti di controllo e garanzia, frutto di secoli di esperienza giudiziaria.

Poiché i danni prodotti dalla cattiva informazione non possono giustificare un ritorno alla segretezza inquisitoria, il corso si propone di enucleare alcuni fondamentali “antidoti”, quali il rispetto della deontologia da parte di tutti i protagonisti del processo e la rigida applicazione delle regole in tema di segreto.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascun distretto di Palermo e Firenze), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Torino e Bari), 1 vice procuratore onorario del distretto di Milano.

P14009 - PRATICA DEL DIRITTO DELL’ASILO E DELL’IMMIGRAZIONE (dal 11 al 14 febbraio)

Le attribuzioni del giudice ordinario in tema di immigrazione e di asilo pongono l’accento non solo su un momento essenziale di garanzia di diritti fondamentali dello straniero, ma anche su modelli

di adeguata conduzione del processo, in particolare dal punto di vista probatorio. Il corso – oltre ad affrontare in una sessione comune problematiche di sicuro interesse in tema di diritti dei migranti – si articolerà in gruppi di lavoro riguardanti il diritto di asilo (ad esempio in ordine alle informazioni sul paese di origine, nonché alla tecnica di ascolto e di valutazione di attendibilità delle dichiarazioni del richiedente asilo). L'iniziativa formativa è svolta con la collaborazione dell'EASO e dell'UNHCR.

M.O. AMMESSI: 5 giudici di pace (uno per ciascun distretto di Napoli, Catania, Bari, Lecce, Trieste)

P14010 - NEUROSCIENZE E PROCESSO PENALE (dal 17 al 19 febbraio)

Il grande interesse, manifestato dai magistrati che hanno partecipato nel 2013 all'incontro di formazione sulla "prova scientifica", per le tematiche concernenti le neuroscienze è all'origine della scelta di dedicare nel 2013 un intero incontro al tema del rapporto tra neuroscienze e giustizia penale.

Le neuroscienze cognitive hanno avuto un grande sviluppo negli ultimi trent'anni ed offrono oggi agli operatori del diritto metodiche strumentali dirette a studiare i processi mentali e la capacità di intendere e di volere dell'imputato, o l'autenticità dei ricordi del testimone. Il corso si propone dunque, attraverso un confronto tra le differenti impostazioni presenti nella comunità scientifica e fra i differenti orientamenti giurisprudenziali di merito, di fornire ai partecipanti gli elementi tecnici e giuridici per valutare luci ed ombre dell'utilizzo di tali strumenti nel processo penale.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascun distretto di Venezia e Trento) e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Catania e Genova), 1 vice procuratore onorario del distretto di Torino.

P14012 - LA RIFORMA DEL CONDOMINIO (dal 24 al 26 febbraio)

Il 18 giugno 2013 è entrata in vigore la legge n. 220/2012 recante "Modifiche alla disciplina del condominio negli edifici", sulla quale la Scuola ha offerto un primo corso nel luglio scorso. Si tratta ora di procedere a un più compiuto "inventario" delle problematiche poste, nel lavoro del giudice, da una riforma che ha interessato la maggior parte delle norme del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, talvolta stravolgendone la portata precettiva. A titolo esemplificativo si tratteranno i temi del regime delle parti comuni, delle vicende dell'incarico e dei poteri/doveri dell'amministratore, del funzionamento dell'assemblea e delle sue funzioni, del regolamento e delle tabelle millesimali.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascun distretto di Bologna, Catanzaro e Campobasso), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Firenze).

P14015 - SPAZIO GIURIDICO EUROPEO E GIUSTIZIA PENALE (dal 5 al 7 marzo)

Dieci anni dopo il Trattato di Amsterdam, che ha conferito alla giustizia penale una dimensione europea, e dopo il Trattato di Lisbona che ha introdotto significativi progressi nel modello in vigore, l'idea di una "Europa Penale" è ormai una realtà indiscutibile. L'incontro ha la finalità di esaminare le tematiche concernenti i nuovi rapporti tra il diritto penale italiano, sostanziale e processuale, e il "diritto europeo", le connesse questioni sulla sistematica delle fonti e i meccanismi di adeguamento delle norme nazionali a quelle degli ordinamenti europei. Particolare attenzione sarà riservata al ruolo e ai compiti del giudice penale in questo settore e agli strumenti della cooperazione internazionale nella fase delle indagini e del giudizio.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascun dei distretti di Genova e Salerno), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Bologna), 1 vice procuratore onorario del distretto di Roma.

O14001 - IL PROCESSO CIVILE DEL GIUDICE DI PACE (dal 12 al 14 marzo)

Il contenzioso civile innanzi ai giudici di pace costituisce, sia per il rilievo numerico delle controversie sia per l'importanza delle stesse (anche a seguito dell'ampliamento della competenza per valore e per materia determinato dalla legge n. 69/2009), una parte considerevole della giurisdizione ordinaria.

Valorizzando l'esperienza maturata nell'omonimo incontro dell'anno 2013, saranno esaminate le principali questioni di rito tipiche del processo innanzi al giudice di pace, con riferimento pure alla decisione secondo equità.

M.O. AMMESSI: 91 giudici di pace addetti esclusivamente o prevalentemente al settore civile in misura di: 7 per i distretti di Milano, Napoli e Roma; 5 per i distretti di Bologna, Firenze, Palermo, Torino e Venezia; 3 per i distretti di Bari, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Reggio Calabria, Salerno; 2 per i distretti di Ancona, Cagliari, Caltanissetta, L'Aquila, Lecce, Messina, Perugia, Potenza, Trieste, Sassari e Taranto; 1 per i distretti di Campobasso e Trento.

O14002 - MAGISTRATURA ONORARIA E PROCESSO PENALE (dal 19 al 21 marzo)

L'incrementato utilizzo di giudici onorari nel processo penale (oggi esteso anche al dibattimento collegiale), che si affianca al sostanziale monopolio onorario della gestione dell'accusa da parte dei vice procuratori onorari nel giudizio monocratico, impone una rinnovata attenzione al costante processo formativo dei magistrati onorari impegnati nel settore penale.

Senza trascurare un monitoraggio comparativo delle prassi organizzative adottate nei tribunali e negli uffici di procura quanto all'impiego dei g.o.t. e dei v.p.o., il corso – replicando il modello formativo adottato nel 2013 – si propone di analizzare le principali problematiche processuali collegate allo svolgimento delle funzioni attribuite ai magistrati onorari favorendo, mediante la metodologia dei gruppi di lavoro, un interscambio di esperienze che non connota spesso il percorso formativo dei magistrati onorari, incentrato in ambito distrettuale.

M.O. AMMESSI: 50 giudici onorari di tribunale addetti esclusivamente o prevalentemente al settore penale (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento) e 50 vice procuratori onorari (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento).

P14020 - PRATICA DEL PROCESSO CIVILE (dal 26 al 28 marzo)

Il corso risponde all'esigenza fortemente sentita dai giudici del settore civile di un "luogo stabile" di confronto, quale risulta dall'elevato numero di richieste di partecipazione e dall'ampia fruizione dei materiali didattici. Si tratta di un appuntamento annuale in tema non soltanto di verifica dell'impatto delle riforme legislative e delle innovazioni giurisprudenziali, ma anche di rilevazione delle prassi e di proposta di visioni innovative nella conduzione del procedimento civile. Al di là della ricognizione di talune recenti importanti pronunce della S.C. in materia processuale, non potrà tralasciarsi, in particolare, una trattazione dell'impatto della reintroduzione della mediazione obbligatoria e delle altre novità portate dal d.l. n. 69 del 2013 ("decreto del fare") e successive modificazioni; tra queste, sul piano organizzativo, dovrà esaminarsi il tema della gestione dei giudici "ausiliari" e dell'"ufficio del processo" costituito da "stagisti"; si svolgerà altresì una riflessione sul calendario del processo dopo Corte cost. n. 216/2013.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Brescia e Reggio Calabria), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Roma e Catanzaro).

P14022 - IL GIUDICE CIVILE DI FRONTE ALLA MEDIAZIONE (dal 7 al 9 aprile)

Il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 ("del fare"), poi convertito, ha suscitato un dibattito tra gli operatori prevalentemente focalizzato sul ripristino dell'obbligatorietà della mediazione per un'ampia fascia di contenzioso; anche altri aspetti della nuova disciplina, però, sono rilevanti per il giudice civile che si ponga di fronte all'istituto. Il corso – dopo un'introduzione finalizzata a

suscitare un confronto con esponenti dell'avvocatura e con mediatori circa le prospettive della risoluzione alternativa delle controversie e il ruolo indefettibile della giurisdizione – affronterà i diversi temi processuali rilevanti, quali la valutazione della procedibilità in assenza del tentativo; la rilevanza sostanziale e processuale dell'accordo; le conseguenze, probatorie e di natura economica, della mancata partecipazione senza giustificato motivo o della mancata accettazione della proposta. La sessione finale sarà dedicata alla mediazione ordinata dal giudice: in quali tipologie di lite, a quale stadio del processo, con quale supporto da parte dei difensori sarà essa proficua? Resta, poi, uno spazio per la conciliazione giudiziale?

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Roma, Milano e L'Aquila), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Torino e Genova).

P14024 - GIUSTIZIA E COMUNICAZIONE (dal 14 al 16 aprile)

Proseguendo nel solco di una consolidata esperienza, anche quest'anno si intendono esaminare – mediante il confronto tra magistrati da un lato e autori e critici letterari, cinematografici e televisivi, dall'altro – le modalità con cui viene rappresentata l'attività giudiziaria nella letteratura, nel cinema e nella televisione, mezzi importanti per la diffusione di un'immagine della giustizia semplificata rispetto agli inevitabili tecnicismi che la caratterizzano.

Apposite sessioni saranno dedicate alle forme di divulgazione delle attività giudiziarie da parte dei dirigenti degli uffici e a un confronto tra esperti e giornalisti sulle più opportune metodiche di diffusione delle vicende di cronaca giudiziaria e alle patologie del settore.

M.O. AMMESSI: 5 coordinatori dei giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Roma, Torino, Palermo e Ancona)

P14026 - TUTELA DEL DIRITTO ALLA REPUTAZIONE E LIBERTÀ DI STAMPA (dal 28 al 30 aprile)

Dopo molti anni dal celebre “decalogo” della Cassazione sui limiti della libertà di manifestazione del pensiero in rapporto alla tutela dell'onore e della reputazione, si registrano oggi ricorrenti divaricazioni nella giurisprudenza dei giudici nazionali ed europei, e ciò in un momento in cui i casi di ritenute violazioni alla reputazione e alla privacy si moltiplicano in rapporto alle evoluzioni (o involuzioni) del costume e alle pressioni di natura anche economica cui è esposto il settore dell'informazione. Partendo da dati affidabili e casi concreti, il corso costituirà un momento di confronto sugli indirizzi giurisprudenziali in materia di diffamazione e di attentati alla riservatezza, esaminandoli nei vari aspetti (confini fra libertà di critica e diffamazione, controllo di attendibilità e di rilevanza pubblica della notizia, adeguatezza e proporzionalità delle risposte sanzionatorie in sede penale e civile, efficacia dell'esercizio del diritto di rettifica). In appendice al corso si tratterà dell'uso delle prerogative dei titolari di organi politici e del controllo su tale uso, nonché delle tutele circa le violazioni del trattamento della privacy.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Firenze e Messina), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Trento); 1 vice procuratore onorario del distretto di Bologna.

P14027 - LA PSICOLOGIA DEL GIUDICARE (dal 5 al 7 maggio)

Al fine di soddisfare l'ampio numero di istanze di partecipazione, anche quest'anno si propone un momento di riflessione sul tema dei rapporti tra giustizia e psicologia. Saranno trattati, con l'ausilio di esperti del settore, le influenze (a volte anche con ridotta consapevolezza) da percezioni e criteri valutativi soggettivi rispetto a fatti e persone cui il giudice, pur nella sua terzietà e imparzialità, è sottoposto, in relazione alla sua dimensione personale, e talvolta emozionale, che si innesta inevitabilmente sulla storia di vita; lo stato della scienza psicologica sui processi di giudizio e di decisione, con particolare riferimento alle regole della logica deduttiva e alla conduzione dei ragionamenti induttivi; la psicologia della testimonianza. In relazione, poi, a

esperienze formative di Scuole straniere, si tratteranno le situazioni psicologicamente gravose cui è sottoposto il giudice (esposizione allo scrutinio pubblico, trattazione di questioni emotivamente pesanti, aggressioni da parte degli utenti la giustizia) e del quadro di tutela per il benessere del magistrato in cui esse dovrebbero essere affrontate.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Roma), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Milano); 1 vice procuratore onorario del distretto di Catanzaro.

P14031 - L'ERRORE GIUDIZIARIO (dal 14 al 16 maggio)

Utilizzando un modello didattico "in negativo", il corso si propone di analizzare le più eclatanti e frequenti tipologie di errore nell'attività giudiziaria. Partendo da una disamina esemplificativa dei più recenti errori giudiziari, verranno prese in esame le principali fattispecie, generalmente (ma non solo) riconducibili alla prova scientifica ed alla sua fallibilità, approfondendo i criteri di valutazione di consulenti e periti, gli errori metodologici e interpretativi, le false prove, l'alterazione della scena criminis e i suoi risvolti giuridici, i limiti della genetica forense e delle perizie grafiche.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Torino e Catanzaro), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Brescia e L'Aquila); 1 vice procuratore onorario del distretto di Venezia.

P14032 - LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO: ISTRUZIONI PER L'USO (dal 19 al 21 maggio)

Rango delle norme della Convenzione europea nell'ordinamento italiano, valenza delle sentenze della Corte di Strasburgo, rapporti con il giudizio di legittimità costituzionale delle norme di legge; i principali settori del diritto materiale (diritto alla vita, anche privata e familiare, diritto all'onore e alla reputazione, diritto di proprietà, diritto ad una pena umana e non degradante) e processuale (diritto al giusto processo ed alla durata ragionevole di esso) influenzati dalla giurisprudenza della Corte; il dibattito in atto circa la riforma del funzionamento della Corte: questi i principali temi – già trattati in precedenti iniziative formative di successo – che vengono riproposti in un corso che si prefigge di mettere a fuoco le "istruzioni per l'uso" della Convenzione e della giurisprudenza in tema di diritti dell'uomo.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Torino), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Venezia e Ancona); 1 vice procuratore onorario del distretto di Bari.

P14034 - IL DIRITTO PENALE DEL WEB (dal 25 al 28 maggio)

L'incontro si propone, in primo luogo, di offrire ai partecipanti, indipendentemente dal livello individuale di conoscenza del settore, una illustrazione di base, ma scientificamente rigorosa, dei fondamenti tecnici che regolano il funzionamento del web, attuata anche grazie a strumentazioni informatiche e all'intervento di esperti. Verranno quindi analizzate le questioni più controverse e attuali in materia di diritto penale sostanziale e processuale (responsabilità dell'internet service provider, nuovi illeciti, luogo di consumazione dei reati, rapporti con la normativa sovranazionale, ecc.). Infine, l'attenzione sarà spostata sul crinale processuale per analizzare i più recenti approdi interpretativi in materia di prova digitale, investigazioni informatiche, protocolli d'indagine e cooperazione internazionale per la raccolta dei dati.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Bologna), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Reggio Calabria); 1 vice procuratore onorario del distretto di Palermo.

P14037 - LA DIALETTICA DIBATTIMENTALE: CONFRONTO A PIÙ VOCI (dal 9 al 11 giugno)

Come avvenuto per il 2013, anche quest'anno la Scuola intende valorizzare la centralità del dibattito penale attraverso una proposta formativa intesa ad esaltare un confronto tra le varie parti del giudizio.

Sviluppando un confronto duale su ciascun tema di discussione tra un magistrato e un avvocato, il corso intende approfondire, anche mediante una disamina delle prassi, aspetti di perdurante attualità quali il regime delle acquisizioni testimoniali a seguito del mutamento della persona fisica del giudice, le questioni preliminari, le regole che presidono all'acquisizione della prova documentale, la gestione dell'interrogatorio incrociato, i poteri di integrazione probatoria ex officio, le vicende dell'imputazione.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Palermo e Taranto), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Lecce e Messina); 1 vice procuratore onorario del distretto di Napoli.

O14003 - MAGISTRATURA ONORARIA E PROCESSO CIVILE (dal 11 al 13 giugno)

Nei tribunali civili l'impiego dei giudici onorari copre aree sempre più vaste della giurisdizione, anche grazie alla circolare del C.S.M. sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2012/2014, che ha ristretto a poche ipotesi le materie che non possono essere affidate ai GOT. L'incontro, sulla scorta dell'esperienza maturata nell'edizione del 2013, intende porre a fuoco le più comuni problematiche delle controversie civili e dell'esecuzione forzata che possono essere trattate dai giudici onorari. Uno specifico approfondimento sarà riservato al tema dell'assunzione delle prove, che costituisce una delle attività tipiche che possono essere delegate nel caso di affiancamento ad un giudice togato.

M.O. AMMESSI: 91 giudici onorari di tribunale addetti esclusivamente o prevalentemente al settore civile in misura di: 7 per i distretti di Milano, Napoli e Roma; 5 per i distretti di Bologna, Firenze, Palermo, Torino e Venezia; 3 per i distretti di Bari, Brescia, Catania, Catanzaro, Genova, Reggio Calabria, Salerno; 2 per i distretti di Ancona, Cagliari, Caltanissetta, L'Aquila, Lecce, Messina, Perugia, Potenza, Trieste, Sassari e Taranto; 1 per i distretti di Campobasso e Trento.

P14040 - QUANTITÀ E QUALITÀ DELLA GIURISDIZIONE (dal 23 al 25 giugno)

L'inarrestabile crescita del contenzioso crea un problema di ragionevole durata dei processi, ma anche una sorta di "tirannia dei numeri".

La deriva meramente quantitativa della giurisdizione può essere arrestata? Il corso cercherà di dare una risposta a tale interrogativo, attraverso un confronto fra motivazioni culturali, buone prassi, innovazioni legislative e proposte organizzative.

Prendendo lo spunto dalle riflessioni avviate nel corso del precedente anno, verrà rifocalizzata l'attenzione su argomenti particolarmente sensibili: temi quali la priorità nella trattazione degli affari, le strategie di riduzione dell'arretrato, il processo telematico, le tecniche di stesura della motivazione, l'impiego delle nuove figure degli stagisti e dei giudici ausiliari, il ruolo della mediazione e dei filtri alle impugnazioni, costituiranno, fra gli altri, oggetto di specifico approfondimento.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Roma e Torino), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Bologna e Cagliari).

P14041 - LA VENDITA MOBILIARE TRA DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (dal 25 al 26 giugno)

La proposta di Regolamento europeo in tema di diritto comune della vendita, pur priva allo stato di vigenza e, comunque, destinata ad avere un ambito applicativo limitato in rapporto alla sua natura opzionale e tendenzialmente solo transfrontaliera, ha rimesso in moto un dibattito a livello continentale sul grado di armonizzazione necessaria in tema di diritto civile europeo, proprio a partire dal contratto di vendita; a ciò si aggiunga che il regime giuridico della vendita mobiliare è

quello al centro delle innovazioni dal punto di vista della tutela consumeristica, anche nel settore delle vendite “online”. Il corso, partendo da una ricognizione dello stato della giurisprudenza nazionale, affronterà dunque le questioni più rilevanti di diritto europeo, anche quali evincibili da alcuni arresti della Corte del Lussemburgo.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Milano e Trento), e 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Milano).

P14047 - IL RINVIO PREGIUDIZIALE ALLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA: PROFILI PROCESSUALI (dal 14 al 15 luglio)

Il laboratorio costituisce una riproposizione di azione formativa già sperimentata con successo mirata a sottolineare l'importanza del tema del rinvio pregiudiziale, che si è accresciuto in termini di complessità negli ultimi anni. I problemi processuali riguardano sia il versante strettamente comunitario (condizioni, oggetto, effetti) sia quello interno (definizione di giudice di ultima istanza, condizioni dell'eccezione di pregiudizialità, doppia pregiudizialità rispetto al giudizio di legittimità costituzionale).

Sulla base di materiale didattico preventivamente posto a disposizione, i partecipanti elaboreranno possibili soluzioni riassunte in un documento idoneo a fornire supporto anche ai magistrati non partecipanti, mediante la diffusione dei risultati.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Bologna e Catania), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Roma); 1 vice procuratore onorario del distretto di Brescia.

P14048 - IL SISTEMA CARCERARIO E LE SUE ALTERNATIVE (dal 16 al 18 luglio)

È diffuso il convincimento che sia tempo di differenziare quanto più possibile le risposte di prevenzione e repressione penale rispetto all'uso quasi esclusivo, per i reati non puniti con pene pecuniarie, della detenzione in carcere, e all'uso, che appare talora troppo dilatato, della misura cautelare della custodia in carcere. La situazione “esplosiva” delle carceri e la diffusa convinzione dell'inadeguatezza della sola detenzione rispetto alla finalità costituzionale di rieducazione inducono ad accelerare la riflessione e il riesame delle prassi anche al fine di valorizzare al massimo gli strumenti alternativi. Il corso approfondirà l'esame della disciplina in tema di pene alternative e di uso delle misure alternative in sede di esecuzione penale, partendo da accurate rilevazioni statistiche, e valutando gli spazi di discrezionalità rimessi ai giudici e ai pubblici ministeri in materia, gli ostacoli pratici che si oppongono alla maggiore diffusione di pene o misure non carcerarie, e discutendo le prassi in uso presso i diversi uffici.

M.O. AMMESSI: 5 esperti del tribunale di sorveglianza (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Roma, Milano, Torino e Palermo).

P14049 - LA RESPONSABILITÀ SANITARIA (dal 17 al 19 settembre)

La prova del nesso di causalità (specie in rapporto alla condotta omissiva, ove vi è divaricazione giurisprudenziale tra nozione penalistica e nozione civilistica), l'individuazione e il riparto di responsabilità nella struttura sanitaria e nell'équipe, l'individuazione e la quantificazione della lesione, specie in caso di mera mancata informativa o perdita di chance (questioni su cui parimenti sussistono diverse sensibilità e soluzioni giuridiche): si tratta di aspetti che sono stati discussi in ambito giurisprudenziale negli ultimi anni in rapporto alla responsabilità dei professionisti della sanità, e hanno finito per influenzare ampi settori del diritto civile e penale. Su tali temi magistrati di entrambi i settori potranno proficuamente confrontarsi, anche riflettendo – con la partecipazione di operatori sanitari e medici legali – su aspetti più specifici, quali l'ambito degli accertamenti peritali e la possibilità, anche per il giudice penale, di liquidare direttamente le somme di spettanza in base a criteri condivisi, evitando la rimessione al giudice civile. Sarà altresì l'occasione per discutere la posizione, che comincia a manifestarsi nella giurisprudenza di legittimità, volta a

ricondere l'applicabilità della disciplina del d.l. n. 158 del 2012 (convertito in l. n. 189 del 2012) al solo processo penale.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Roma e Bari), 2 giudici onorari di tribunale (uno per ciascuno dei distretti di Torino e Firenze); 1 vice procuratore onorario del distretto di Catania.

P14050 - PSICOLOGIA DEL GIUDIZIO E DEL GIUDICE PENALE (dal 22 al 24 settembre)

I meccanismi psicologici che inevitabilmente influenzano l'attività del magistrato penale sono molti articolati e complessi, e di rado viene approfondito il riflesso che i fattori eccezionali hanno sul processo decisionale, le acquisizioni testimoniali in dibattimento, le interazioni che caratterizzano l'udienza. Senza contare poi la complessa fenomenologia della cross-examination, in cui sono d'ausilio competenze e conoscenze provenienti dalla psicologia della comunicazione interpersonale strategica e della psicologia della testimonianza.

Mediante l'ausilio di esperti in ambito forense verranno approfonditi gli aspetti psicologici che connotano il procedimento preordinato alla decisione penale, anche mediante l'esame e la valutazione di ricerche nazionali e internazionali.

Una sessione del corso sarà dedicata al "linguaggio" dei provvedimenti penali, fruendo del contributo dei linguisti che negli ultimi anni hanno analizzato, anche in forma "impietosa" (ma ancorata su solidi approfondimenti scientifici), le modalità espressive che caratterizzano le forme di comunicazione (orale e scritta) dei pubblici ministeri e dei giudici penali.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Firenze), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Palermo e Bari); 1 vice procuratore onorario del distretto di L'Aquila.

P14051 - CHE C'È DI NUOVO IN TEMA DI PROVE CIVILI? (dal 24 al 26 settembre)

All'incrocio tra diritto sostanziale e processuale, il tema delle prove rappresenta un campo di grande interesse per i giudici addetti al settore civile, per quanto attiene sia al momento dell'ammissione, sia al momento della valutazione.

Il corso ripropone un modello di confronto tra i partecipanti sperimentato l'anno precedente, premiato da un alto livello di richieste di partecipazione. Quest'anno troveranno spazio, oltre a una ricognizione di recenti sentenze della Cassazione, riflessioni sul ruolo della consulenza tecnica, anche in considerazione delle potenzialità inesprese della prova scientifica nel settore civile, e – sul fronte opposto – sulle ragioni che ancor oggi rendono preminente l'uso della prova orale (le cui tecniche di gestione pure saranno approfondite), con sottoutilizzazione delle possibilità offerte dalla "testimonianza scritta" ex art. 257-bis c.p.c. e 103-bis disp. att.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Bologna e Venezia), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Catania).

P14053 - DOLO EVENTUALE E COLPA COSCIENTE (dal 1 al 3 ottobre)

Tema centrale nell'elaborazione penalistica presente e passata, la distinzione tra dolo eventuale e colpa cosciente trova ampio spazio anche nella giurisprudenza di merito e di legittimità. Dalla disamina delle pronunce giurisprudenziali rilevanti emerge un quadro di definizioni non sempre in linea con gli orientamenti della dottrina maggioritaria, in cui spesso non vi è coerenza tra la definizione accolta nella parte dedicata al "considerato in diritto" e le decisioni concretamente assunte. Il corso si propone di considerare l'estrema labilità di tale discriminazione, il quale viene in emergenza soprattutto nell'ambito dello svolgimento di attività di per sé autorizzate dall'ordinamento giuridico (circolazione stradale, sport, medicina, produzione industriale e attività lavorative: emblematiche, a tal proposito, le sentenze Thyssen Krupp), e le notevolissime ripercussioni sul quantum di pena applicabile.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Roma e Bologna), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Milano e Firenze); 1 vice procuratore onorario del distretto di Salerno.

P14059 - GIUDICE E GIUDIZIO PENALE A 25 ANNI DAL NUOVO CODICE DI RITO (dal 22 al 24 ottobre)

La simbolica ricorrenza del venticinquesimo anno di vita del codice offre l'occasione per un bilancio che sappia cogliere le irrinunciabili novità epistemologiche di cui era espressione, individuare le ricadute negative prodotte da alcuni suoi congeniti velleitarismi, esaminare meriti e limiti della difficile opera con cui la giurisprudenza ha cercato di contenere gli effetti di tali ricadute e di inscrivere la nostra normativa processuale penale nel complesso sistema delle fonti normative, anche sovranazionali.

Tra le molte, tematiche particolarmente adatte per effettuare questo "tagliando" sembrano essere quella dei rapporti tra poteri di ufficio del giudice ed imparzialità (declinata in ragione dei diversi riti, della varie fattispecie probatorie e dei soggetti fonte di prova); quella relativa al lento, ma incessante corrompersi del carattere formale del sistema delle sanzioni processuali (che ha investito anche i presidi di garanzia predisposti dal sistema per rimediare all'irrituale modifica dell'imputazione); quella riguardante la difficile convivenza tra la CEDU e il nostro sistema processuale penale in alcuni dei suoi istituti qualificanti (basti pensare, esemplificativamente, alle letture dibattimentali e al giudicato).

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Roma e Torino), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Napoli e Milano); 1 vice procuratore onorario del distretto di Genova.

P14060 - TEORIA E TECNICA DELL'ESAME E DEL CONTROESAME (dal 27 al 29 ottobre)

La pratica dibattimentale della cross-examination comporta, a venticinque anni di distanza dall'introduzione del nuovo codice di rito, la possibilità di una riflessione di ampio respiro sulle modalità di realizzazione dell'interrogatorio incrociato, non sempre oggetto di adeguata analisi di tipo scientifico.

Il corso intende analizzare, anche mediante l'uso di supporti audiovisivi, la strategia e le tecniche dell'esame e del controesame (del testimone, dell'imputato e del teste esperto) e i problemi connessi all'assunzione della prova dichiarativa in dibattimento ed ai poteri del giudice. Ulteriori approfondimenti saranno dedicati alle peculiarità di conduzione dell'esame testimoniale del minore e degli altri soggetti deboli, nonché, mediante l'apporto di avvocati ed esperti, al linguaggio verbale e non verbale ed alla psicologia della testimonianza.

Una sessione verrà riservata alle tecniche per l'organizzazione della requisitoria del pubblico ministero e alle modalità di illustrazione sintetica e persuasiva delle testimonianze e del materiale probatorio.

M.O. AMMESSI: 2 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Venezia e Firenze), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Roma e Palermo); 1 vice procuratore onorario del distretto di Reggio Calabria.

O14004 - IL PROCEDIMENTO PENALE DEL GIUDICE DI PACE (dal 29 al 31 ottobre)

Il superamento di un decennio di sperimentazione del procedimento penale davanti al giudice di pace consente una riflessione riepilogativa intesa ad esaminare gli aspetti topici di un'orditura processuale che, rispetto allo schema originario, ha sofferto solo limitate modifiche, "reggendo" anche al vaglio del giudice delle leggi. Confermando il modulo didattico adottato nel 2013, il corso intende analizzare i punti di maggiore criticità della fase delle indagini preliminari (generalmente affidata presso gli uffici di Procura a v.p.o.), nonché del giudizio dibattimentale, con particolare riguardo alle principali pronunce della Cassazione in argomento e mediante l'analisi casistica di

pronunzie relative agli istituti processuali in cui maggiormente si avverte il bisogno di un'offerta formativa intesa a superare deficit applicativi. Coordinandosi con la rete delle strutture formative distrettuali, si avrà modo di attivare un processo di comunicazione biunivoco, inteso a selezionare preventivamente i partecipanti all'interno di iniziative formative decentrate, volte anche a raccogliere e selezionare le principali prassi e problematiche in ambito distrettuale. All'esito verrà predisposta una relazione di sintesi divulgata sul sito web della Scuola.

M.O. AMMESSI: 50 giudici di pace addetti esclusivamente o prevalentemente al settore penale (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento) e 50 vice procuratori onorari (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento).

T14013 - UNO CONTRO TUTTI: IL PROCESSO PENALE ORDINARIO DI PRIMO GRADO DAVANTI AL GIUDICE MONOCRATICO (Bologna, 14 novembre)

Il corso costituisce l'occasione per ottenere risposte mirate ai principali problemi interpretativi e operativi del processo penale di primo grado innanzi al giudice monocratico.

Un docente risponderà, nella prima sessione, alle domande sul tema formulate tempestivamente dai partecipanti (che, a tal fine, saranno preventivamente contattati per email). Nella seconda sessione il relatore opera la sintesi delle questioni emerse.

M.O. AMMESSI: 20 giudici onorari di tribunale addetti esclusivamente o prevalentemente al settore penale (uno per ciascun distretto di corte d'Appello, con esclusione dei distretti di Campobasso, Messina, Perugia, Potenza e Trento) e 20 vice procuratori onorari (uno per ciascun distretto di corte d'Appello, con esclusione dei distretti di Campobasso, Messina, Perugia, Potenza e Trento); partecipazione libera per i m.o. del distretto di Bologna.

P14073 - LA CAUSALITÀ NEL DANNO CIVILE (dal 1 al 3 dicembre)

Un tema "classico" quale quello della causalità dell'illecito, elemento regolatore del regime di responsabilità civile, verrà trattato, prevalentemente in gruppi di lavoro riferiti anche a specifici settori di contenzioso, al fine di far emergere le principali prassi della giurisprudenza di merito e i principi elaborati anche dalla giurisprudenza di legittimità.

In particolare, si esamineranno temi quali il ruolo delle deduzioni di parte rispetto all'iniziativa del giudice (anche mediante l'apporto di CTU), il rilievo del fatto del danneggiato e del terzo, la causalità nella perdita di "chance". Si esaminerà, altresì, il nesso fra causalità e tipologie del danno, anche in relazione al perdurante dibattito circa l'ambito del danno alla persona. Non mancherà, infine, un approccio comparatistico.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Roma e Palermo), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Bologna e Venezia)

P14074 - PRATICA DEL PROCESSO ESECUTIVO (dal 3 al 5 dicembre)

L'obiettivo cui mira il corso è costituito dalla condivisione e dalla circolazione delle prassi operative e gestionali in tema di esecuzione forzata. Si intende, inoltre, favorire il confronto fra gli orientamenti di legittimità e l'applicazione delle norme da parte dei giudici di merito.

Per conseguire tali risultati i partecipanti saranno suddivisi in gruppi di lavoro. Costituiranno oggetto di approfondimento i temi dell'opposizione a precetto e all'esecuzione, delle vicende dei titoli esecutivi, dell'intervento dei creditori, della vendita di beni in comunione, delle questioni in sede di riparto e della nuova disciplina del pignoramento presso terzi.

M.O. AMMESSI: 5 giudici onorari di tribunale addetti al settore civile (uno per ciascuno dei distretti di Napoli, Roma, Venezia, Catania e Bari).

O14005- LE COMPETENZE DEL GIUDICE DI PACE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE (dal 10 al 12 dicembre)

Alla competenza dei giudici di pace è assegnata larga parte della materia dell'immigrazione irregolare. Si tratta di temi particolarmente sensibili sia nel quadro dei diritti umani e dei principi di diritto internazionale relativi ai rifugiati, sia nella prospettiva dell'ordine pubblico.

Il corso, replicando l'esperienza dell'anno precedente, propone di approfondire la conoscenza dei nuovi istituti introdotti dalla legge n. 129/2011, in attuazione della direttiva 2008/115/CE. In particolare, uno specifico approfondimento sarà riservato alle decisioni sui ricorsi in opposizione alle espulsioni amministrative ai sensi dell'art. 13, comma 8, d.lgs. n. 286/98 e dell'art. 18, d.lgs. n. 150/2011, alla controversa questione della giurisdizione sui respingimenti differiti, ai provvedimenti di convalida dei decreti di accompagnamento immediato alla frontiera e di trattenimento disposti dal questore nei Centri di identificazione ed espulsione e ai relativi provvedimenti di proroga.

M.O. AMMESSI: 26 giudici di pace componenti delle strutture di formazione decentrata, uno per ciascun distretto, e 26 giudici di pace, uno per ciascun distretto, selezionati tra i giudici di pace addetti alla materia dell'immigrazione.

P14077 - LA GESTIONE DEL RUOLO PENALE NELLE PRASSI APPLICATIVE (dal 15 al 17 dicembre)

La perdurante criticità dei mezzi a disposizione degli uffici giudiziari induce a valorizzare ulteriormente i contributi, non di rado rinvenibili nelle prassi operative, con cui dirigenti degli uffici e singoli magistrati “sperimentano” innovazioni metodologiche e organizzative dirette ad ottimizzare le risorse disponibili, per una migliore gestione del carico penale, intese anche (e soprattutto) a ridurre i tempi di definizione dei procedimenti.

L'esperienza di questi ultimi anni ha rilevato come in diversi settori di intervento (programmi informatici, distribuzione dei carichi di lavoro, calendarizzazione sequenziale dei processi, valorizzazione delle udienze di smistamento, impiego degli stagisti e dei magistrati onorari, ecc.) siano state positivamente realizzate iniziative che, catalogate comunemente come “best practice”, stentano ad essere conosciute nel dettaglio operativo.

Il corso intende approfondire le predette iniziative per incrementarne la condivisione, verificando – ove sperimentate con successo – la loro realizzabilità in ambiti più ampi.

M.O. AMMESSI: 3 giudici di pace (uno per ciascuno dei distretti di Milano, Catania e Sassari), 2 giudici onorari di tribunale addetti al settore penale (uno per ciascuno dei distretti di Catanzaro e Genova).

O14006 - LA FUNZIONE CONCILIATIVA DEL GIUDICE DI PACE (dal 15 al 17 dicembre)

La funzione del giudice di pace, ancorché geneticamente ispirata a favorire la composizione del conflitto interindividuale, ha visto progressivamente affievolire la sua peculiarità conciliativa, affermandosi progressivamente secondo gli schemi tradizionali del giudizio.

Nell'intento di valorizzare la caratteristica “pacificatoria” che dovrebbe caratterizzare la giustizia di prossimità (sia in ambito civile che penale), il corso si propone di evidenziare le principali criticità che confinano in dati statistici marginali le ipotesi di risoluzione conciliativa dei procedimenti, anche mediante una panoramica comparativa intesa a verificare le esperienze in materia nei principali ordinamenti europei.

M.O. AMMESSI: 50 giudici di pace addetti esclusivamente o prevalentemente al settore penale (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento) e 50 giudici di pace addetti esclusivamente o prevalentemente al settore civile (2 per ogni distretto di corte d'Appello, con il limite di 1 per i distretti di Campobasso e Trento).

P14078 - I FIGLI DELLE COPPIE IN CRISI (dal 17 al 19 dicembre)

La tradizionale attenzione all'interesse del minore – sempre posta dal legislatore e dalla stessa giurisprudenza al centro delle valutazioni in tema di disciplina della crisi della coppia che si

separi, divorzi o cessi la convivenza non matrimoniale – ha portato nel 2006 alla riforma, entrata in vigore nel 2008, dell'art. 155 c.c. e all'affermazione del principio del coordinamento genitoriale. A un quinquennio dall'entrata in vigore, le prassi esistenti della giurisprudenza e delle scienze sociali e psicopedagogiche risultano molto diversificate e permane alta la conflittualità tra coppie, che la legge voleva responsabilizzare e rendere protagoniste della gestione della crisi. Uno specifico approfondimento sarà dedicato all'esecuzione transfrontaliera delle decisioni in tema di affidamento, con riguardo in particolare al Regolamento 2201/2003.

M.O. AMMESSI: 5 esperti del tribunale per i minorenni, uno per ciascuno dei distretti di Bologna, Venezia, Catanzaro, Salerno e L'Aquila.

Il riepilogo dei magistrati onorari da selezionare, suddiviso per distretti, con riguardo ai singoli corsi (contrassegnati dal rispettivo codice di riferimento) è il seguente:

Ancona (20); 1 GDP COORD. (P14024); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT (P14032); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013);

Bari (28); 1 GDP CIVILE (P14009); 3 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP (P14049); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14008); 2 GOT PENALE (O14002); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (P14050); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT CIVILE (P14074); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14032); 1 VPO (T14013);

Bologna (34); 1 GDP CIVILE (P14012); 5 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP PENALE (P14034); 1 GDP (P14047); 1 GDP CIVILE (P14051); 1 GDP PENALE (P14053); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14015); 2 GOT PENALE (O14002); 5 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT (P14040); 1 GOT CIVILE (P14073); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14026); 1 ESPERTO MINORILE (P14078)

Brescia (25); 1 GDP CIVILE (P14020); 3 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT PENALE (P14031); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14047); 1 VPO (T14013);

Cagliari (21); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT (P14040); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013);

Caltanissetta (20); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 1 VPO (T14013); 2 VPO (O14004);

Campobasso (11); 1 GDP CIVILE (P14012); 1 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 1 GDP CIVILE e 1 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (O14002); 1 GOT CIVILE (O14003); 1 VPO (O14002); 1 VPO (O14004);

Catania (29); 1 GDP CIVILE (P14009); 3 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP (P14047); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 1 GDP PENALE (P14077); 2 GDP CIVILE e 2 GDP

PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14010); 2 GOT PENALE (O14002); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT CIVILE (P14051); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT CIVILE (P14074); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14049); 1 VPO (T14013);

Catanzaro (28); 1 GDP CIVILE (P14012); 3 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP PENALE (P14031); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT CIVILE (P14020); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT PENALE (P14077); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14027); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO MINORILE (P14078)

Firenze (33); 1 GDP PENALE (P14008); 5 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP (P14026); 1 GDP PENALE (P14050); 1 GDP PENALE (P14060); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT CIVILE (P14012); 1 GOT (P14049); 2 GOT PENALE (O14002); 5 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (P14053); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013);

Genova (27); 1 GDP PENALE (P14015); 3 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14010); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT CIVILE (P14022); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT PENALE (P14077); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14059); 1 VPO (T14013);

L'Aquila (24); 2 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP CIVILE (P14022); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT PENALE (P14031); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14050); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO MINORILE (P14078)

Lecce (22); 1 GDP CIVILE (P14009); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT PENALE (P14037); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 1 VPO (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004);

Messina (20); 2 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP (P14026); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT PENALE (P14037); 2 GOT CIVILE (O14003); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004);

Milano (44); 7 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP CIVILE (P14022); 1 GDP (P14032); 1 GDP CIVILE (P14041); 1 GDP PENALE (P14050); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 1 GDP PENALE (P14077); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14015); 1 GOT (P14026); 1 GOT (P14027); 2 GOT PENALE (O14002); 7 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT CIVILE (P14041); 1 GOT (P14047); 1 GOT PENALE (P14053); 1 GOT PENALE (P14059); 1 GOT PENALE (T14013); 1 VPO (P14008); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO SORV. (P14048)

Napoli (48); 1 GDP CIVILE (P14009); 1 GDP CIVILE (P14020); 7 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP COORD. (P14024); 1 GDP (P14027); 1 GDP PENALE (P14034); 1 GDP (P14040); 1 GDP CIVILE (P14041); 1 GDP CIVILE (P14051); 2 GDP PENALE (O14004); 1 GDP CIVILE (P14073); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT CIVILE (P14012); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT (P14027); 7 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (P14034); 1 GOT CIVILE (P14041); 1 GOT CIVILE (P14051); 1 GOT PENALE

(P14059); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT CIVILE (P14074); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14037); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO SORV. (P14048)

Palermo (34); 1 GDP PENALE (P14008); 5 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP COORD. (P14024); 1 GDP PENALE (P14037); 2 GDP PENALE (O14004); 1 GDP CIVILE (P14073); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 5 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (P14050); 1 GOT PENALE (P14060); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 1 VPO (P14034); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO SORV. (P14048)

Perugia (18); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 2 GOT CIVILE (O14003); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004);

Potenza (18); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 2 GOT CIVILE (O14003);); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004);

Reggio Calabria (25); 1 GDP CIVILE (P14020); 3 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT PENALE (P14034); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14060); 1 VPO (T14013);

Roma (44); 7 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP COORD. (P14024); 1 GDP CIVILE (P14022); 1 GDP (P14027); 1 GDP (P14040); 1 GDP (P14049); 1 GDP PENALE (P14053); 1 GDP PENALE (P14059); 2 GDP PENALE (O14004); 1 GDP CIVILE (P14073); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT CIVILE (P14020); 7 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT (P14047); 1 GOT PENALE (P14060); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT CIVILE (P14074); 2 VPO (O14002); 1 VPO (P14015); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO SORV. (P14048)

Salerno (25); 1 GDP PENALE (P14015); 3 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 3 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (P14053); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO MINORILE (P14078)

Sassari (5); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GDP PENALE (P14077);

Taranto (5); 2 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP PENALE (P14037); 2 GOT CIVILE (O14003);

Torino (36); 5 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP COORD. (P14024); 1 GDP PENALE (P14031); 1 GDP (P14032); 1 GDP (P14040); 1 GDP PENALE (P14059); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (P14008); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT CIVILE (P14022); 5 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT (P14049); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 1 VPO (P14010); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO SORV. (P14048)

Trento e Bolzano (13); 1 GDP PENALE (P14010); 1 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP CIVILE (P14041); 1 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 1 GDP CIVILE e 1 GDP PENALE (O14006); 1 GOT PENALE (O14002); 1 GOT (P14026); 1 GOT CIVILE (O14003); 1 VPO (O14002); 1 VPO (O14004);

Trieste (21); 1 GDP CIVILE (P14009); 2 GDP CIVILE (O14001); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 2 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 2 VPO (O14002); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013);

Venezia (34); 1 GDP PENALE (P14010); 5 GDP CIVILE (O14001); 1 GDP CIVILE (P14051); 1 GDP PENALE (P14060); 2 GDP PENALE (O14004); 2 GDP (O14005); 2 GDP CIVILE e 2 GDP PENALE (O14006); 2 GOT PENALE (O14002); 1 GOT (P14032); 5 GOT CIVILE (O14003); 1 GOT PENALE (T14013); 1 GOT CIVILE (P14073); 1 GOT CIVILE (P14074); 2 VPO (O14002); 1 VPO (P14031); 2 VPO (O14004); 1 VPO (T14013); 1 ESPERTO MINORILE (P14078)

Le indicazioni nominative dei magistrati onorari selezionati per i corsi (in uno ad un numero doppio di “nominativi di riserva” in caso di rinuncia), corredate da recapiti di posta elettronica, dovranno prevenire da parte delle strutture di formazione destinatarie della presente comunicazione all’indirizzo di posta elettronica della segreteria della Scuola superiore della Magistratura (segreteria@scuolamagistratura.it) entro la data del **25 gennaio 2014**, per consentire l’esperimento delle formalità di comunicazione ai selezionati delle indicazioni logistiche e del programma dettagliato dei corsi.

Attesa l’urgenza, per le ammissioni dei (tre) corsi previsti nel mese di gennaio (non riportati in elenco), la selezione interverrà per contatto diretto con gli uffici.

I costi di trasporto, vitto e alloggio (presso la struttura alberghiera convenzionata dello Sheraton Hotel di Firenze, secondo quanto indicato nell’apposita sezione del sito www.scuolamagistratura.it dedicato alle circolari logistiche relative ai corsi di formazione) per tutti i magistrati onorari ammessi ai corsi sono a carico della Scuola.

Il responsabile del settore formazione onoraria

(dott. Ernesto Aghina)

Roma, 31 dicembre 2013